

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A2 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, INDETTA CON D.R. N. 3704__ DEL 11/11/2015_____

**VERBALE N. 1
Riunione preliminare**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 727/2016 del _3/3/2016_, è composta da:

Maria Evelina Rossi, professore ordinario del SSD MAT/03, dell'Università degli Studi di Genova.

Marco Manetti, professore ordinario del SSD MAT/03, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Carlo Scoppola, professore ordinario del SSD MAT/02, dell'Università degli Studi de L'Aquila.

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce al completo il giorno 20 aprile 2016 alle ore 13.15 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di riconsulenza dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Marco Manetti e del Segretario eletto nella persona del Prof. Maria Evelina Rossi

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 2 mesi dalla data del suo insediamento, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 19 giugno 2016.

La Commissione, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati stabiliti dal medesimo decreto rettorale, che vengono riportati nell'**Allegato 1 al presente verbale**.

La Commissione decide di riconvocarsi per via telematica il giorno ...10 giugno 2016... alle ore 9.00... per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore ..14.00.....

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 20 aprile 2016

LA COMMISSIONE:

Prof. ...Marco Manetti.....

Prof. ...Maria Evelina Rossi.....

Prof.Carlo Scoppola.....

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito: minimo 12, massimo 20

1. Il candidato deve aver dato contributi originali di rilievo alla ricerca scientifica, oltre quelli ottenuti nel primo periodo di formazione scientifica e dimostrare una acquisita autonomia come ricercatore creativo; i parametri per valutare tali contributi sono:
 - - l'importanza, la quantità e la varietà dei contributi scientifici originali attribuibili al candidato;
 - - la numerosità, e densità temporale delle pubblicazioni riconosciute relative al settore o comunque significativamente collegate ad esso;
 - - i riconoscimenti nazionali ed internazionali che sono stati dati ai risultati scientifici attribuiti al candidato, ad esempio sotto forma di specifiche citazioni da parte di altri autori, abilitazioni scientifiche in altri Stati, premi, inviti a congressi, inclusioni in comitati editoriali di riviste prestigiose o in comitati scientifici di conferenze di alto valore internazionale;
2. Criteri di valutazione individuale: per il parametro "numerosità e densità temporale delle pubblicazioni riconosciute", per la prima fascia si applicano i seguenti indicatori e valori di riferimento:
 - Almeno 20 pubblicazioni riconosciute, ovvero almeno una pubblicazione riconosciuta per ogni anno di attività accademica;
 - almeno 12 pubblicazioni riconosciute negli ultimi 12 anni;

Per "pubblicazione riconosciuta" s'intendono le tesi di dottorato oppure un articolo stampato o accettato per la pubblicazione in una rivista con referee o in atti di convegno con referee, oppure una edizione critica, oppure una monografia scientifica o una parte di monografia scientifica; questi prodotti sono apprezzabili se pubblicati in sede notoriamente a controllo da parte della Comunità Scientifica Internazionale. Il numero di anni di attività accademica è il più grande numero intero di anni contenuti nel periodo che va dalla data di conseguimento del dottorato di ricerca alla data di scadenza del Bando; se il candidato non ha un titolo di dottorato, si utilizza in sua vece la data della prima Laurea (almeno quadriennale), aumentata di tre anni.

3. Criteri comparativi: i valori di riferimento sopra indicati devono intendersi come valori minimi, che si applicano nel caso in cui le pubblicazioni contengano risultati significativamente diversi e gli autori siano non più di 4; le eventuali pubblicazioni con un numero di autori superiore saranno considerate con un opportuno coefficiente di normalizzazione, se gli autori sono in ordine alfabetico; se gli autori non sono in ordine alfabetico le pubblicazioni saranno considerate per intero per i primi due autori e normalizzate per gli altri. I valori di riferimento sopra indicati possono anche essere ridotti se si tratta di pubblicazioni di altissimo valore e

spessore, su ottime riviste internazionali o per quei candidati che abbiano o abbiano avuto un ruolo significativo e documentato nello sviluppo di software di riconosciuto valore scientifico o nel trasferimento tecnologico innovativo.

Sono inoltre elementi rilevanti per la comparazione:

- - Responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali
- - Periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca e dell'attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC-SSD, la qualità della produzione scientifica e la notorietà internazionale della stessa e la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Saranno inoltre presi in considerazione:

- numero di citazioni complessive e indice di Hirsch della banca dati MathSciNet;
- attività didattica svolta;
- altre attività universitarie, in particolare quelle relative ad organi collegiali elettivi;